

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la Legge 5 gennaio 1994, n. 36, recante “*Disposizioni in materia di risorse idriche*”;

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Codice dell’Ambiente), recante “*Norme in materia ambientale*”, e richiamata, in particolare, la parte III Titolo II - *Servizio idrico integrato*;

VISTA la Legge Regionale 3 ottobre 1997, n. 10, recante “*Norme in materia di valorizzazione e razionale utilizzazione delle risorse idriche e di tutela delle acque dall'inquinamento. Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali (A.T.O.) per la gestione del servizio idrico integrato*”;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2010, n. 34, art. 47 “*Regolazione unitaria del servizio idrico integrato*”, con la quale, in attuazione dell'articolo 2, comma 186 bis, della Legge 23 dicembre 2009 (Legge finanziaria 2010) è stato istituito, con decorrenza 1° luglio 2011, l’Ambito territoriale ottimale, comprendente l’intera circoscrizione territoriale regionale;

VISTA la Legge Regionale 23 dicembre 2011, n. 47, art. 56 “*Disposizioni urgenti in materia di servizio idrico integrato*”;

VISTO il D.L. 12 settembre 2014, n. 113, (c.d. Decreto “Sblocca Italia”), convertito, con modificazioni, nella Legge 11 novembre 2014, n. 164, che ha introdotto rilevanti novità per la gestione delle risorse idriche, a modifica ed integrazione del D. Lgs. n. 152/2006;

VISTI:

- l’articolo 142, comma 3, del d.lgs. 152/2006, che espressamente prevede: “*Gli enti locali, attraverso l'ente di governo dell'ambito di cui all'articolo 148, comma 1, svolgono le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della parte terza del decreto*”;
- l’articolo 147, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006, che prevede l’individuazione, con delibera, da parte della Regione, dell'ente di governo dell’Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato, la partecipazione obbligatoria degli enti locali ed il trasferimento dell’esercizio delle competenze agli stessi spettanti in materia di gestione delle risorse idriche, ivi compresa la programmazione delle infrastrutture idriche di cui all'articolo 143, comma 1 dello stesso decreto legislativo;

RICHIAMATA la deliberazione n. 183 del 12.6.2015, con la quale la Giunta Regionale, per effetto di quanto dianzi premesso, ha individuato l’Ente di Governo dell’Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato nel territorio comprendente l’intera circoscrizione territoriale regionale - Autorità Idrica della Calabria;

VISTA la Deliberazione n. 256 del 27.7.2015, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il disciplinare di “*Individuazione e funzionamento dell’ente di governo d’ambito per il servizio idrico integrato – Autorità Idrica della Calabria*”;

RILEVATO CHE l’AIC è costituita come Ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia organizzativa, amministrativa e contabile ed un proprio patrimonio;

CHE l’AIC esercita le funzioni già attribuite ai cessati enti o autorità d’ambito ai sensi della legislazione vigente, nonché le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull’attività di gestione del servizio idrico integrato nel rispetto delle determinazioni gestione del servizio idrico integrato, nel rispetto delle determinazioni dell’Autorità per l’energia elettrica ed il gas.

CHE la stessa AIC esercita le predette funzioni assicurando il necessario raccordo con l’Amministrazione regionale.

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art. 4, punto 2. del Disciplinare sopra citato, la Giunta Regionale provvede ad approvare lo schema di adesione all'Autorità Idrica della Calabria, che è deliberata, per quanto precede, obbligatoriamente dai Comuni;
- ai sensi dell'art. 5, punto 4. del Disciplinare medesimo, fino alla definizione a regime del costo del servizio idrico dell'ambito di riferimento, i costi di funzionamento dell'Autorità Idrica sono a carico degli enti locali;

-

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 413 del 21/10/2015, recante ad oggetto: “*D. Lgs. 152 del 03.04.2006. Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio idrico integrato. Autorità Idrica della Calabria. Approvazione schema di deliberazione comunale di adesione. Art. 4, punto 2. Disciplinare approvato con DGR n. 256 del 27.07.2015*”, con la quale:

- è stato approvato lo schema di Deliberazione della Giunta Comunale - da adottarsi entro quindici (15) giorni dalla relativa notifica - di adesione obbligatoria all'Autorità Idrica della Calabria, giusta art. 147 comma 1 del D.Lgs. n. 152 del 3.4.2006;
- è stata determinata in € 0,50 la quota per abitante da porre a carico dei Comuni dell'Autorità Idrica della Calabria, necessaria per fare fronte ai costi di funzionamento della medesima Autorità, fino alla definizione a regime del costo del servizio idrico dell'ambito di riferimento;
- i trasferimenti da parte dei Comuni delle somme di cui sopra dovranno essere disposti sulla contabilità speciale di tesoreria Unica n. 31789 intestata alla regione Calabria, presso la tesoreria Provinciale dello Stato, esclusivamente con modalità di pagamento girofondi, con la causale “Servizio Idrico Integrato – Autorità Idrica della Calabria”;

DATO ATTO che la popolazione residente nel Comune di Soveria Mannelli alla data del 31.12.2015 ammonta a n. 3.171 abitanti, per cui la quota di cui sopra, dovuta dall'Ente per concorrere alle spese di funzionamento dell'AIC, ammonta a complessive € 1.585,50;

VISTA la nota regionale del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità – Direzione Generale prot. 116733 in data 11.04.2015, recante ad oggetto “Predisposizione delle tariffe del servizio idrico integrato per il secondo periodo regolatorio 2016/2019 (MTI-2). Adempimenti”.

RITENUTO, per quanto sopra, di dovere aderire all'Autorità Idrica della Calabria, nonché concorrere ai costi di funzionamento della stessa, uniformandosi alla citata delibera G.R. n. 413 del 21.10.2015, ribadita nella nota di cui sopra;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità resi dai competenti responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00;

CON VOTI unanimi favorevoli resi nelle forme di legge

DELIBERA

- **Di richiamare** la narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- **Di aderire**, giusto art. 147 comma 1 del D.Lgs. 152 del 3.4.2006, all'Autorità Idrica della Calabria, Ente di governo dell'Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato, comprendente l'intera circoscrizione regionale, individuata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 183 del 12.6.2015.
- **Di determinare** in € 1.585,50, e fino alla definizione a regime del costo del servizio idrico dell'ambito di riferimento, la quota annua a carico di questo Comune necessaria per fare fronte ai costi di funzionamento dell'Autorità Idrica della Calabria, ai sensi dell'art. 5, punto 4. del Disciplinare approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 256/2015 e art. 2 della Deliberazione della Giunta Regionale n. 413/2015.

- **Di demandare** alla competenza del Responsabile Finanziario l'imputazione della somma complessiva di € 1.585,50, rubricata "Servizio Idrico Integrato - Autorità Idrica della Calabria" – in apposito stanziamento del Bilancio di Previsione per l'anno 2016/2018.
 - **Di provvedere**, con cadenza trimestrale, al trasferimento della somma di cui al precedente punto 2., sulla contabilità speciale di Tesoreria Unica n. 31789 intestata alla Regione Calabria, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, con modalità di pagamento girofondi, con la causale "Servizio Idrico Integrato – Autorità Idrica della Calabria".
 - **Di comunicare** copia della presente al Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici della Regione Calabria – Cittadella Regionale – 88100 Catanzaro;
1. **Di rendere** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Deliberazione della Giunta Comunale n° 41 del 08/04/2016

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Avv. PASCUZZI GIUSEPPE

Il Segretario Comunale
DR. PAOLO LO MORO

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 19/04/2016 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile. Il Responsabile dell'Area Finanziaria
--	--

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per S giorni consecutivi, dal 15 al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li 15

Il Segretario Comunale
DR. PAOLO LO MORO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

- Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° _____ del 15 ;
- Che contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data ____ / ____ / _____ prot. n° _____.
- Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 19/04/2016 in quanto:
 - Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
 - Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li 19/04/2016

Il Segretario Comunale
DR. PAOLO LO MORO